



Primo Piano - Usa, perquisizione federale nella residenza della deputata dem Ilhan Omar: sospetti su pratiche d'immigrazione

Roma - 12 ott 2026 (Prima Notizia 24) L'intervento degli agenti dell'Homeland Security a Washington rientra in un'inchiesta sui moduli presentati dal padre quando la parlamentare era bambina.

Un'operazione di perquisizione è stata eseguita dalle forze federali presso l'abitazione di Washington della deputata democratica del Minnesota Ilhan Omar. Il blitz, condotto dalle squadre investigative del Dipartimento per la Sicurezza Interna (HSI), si inserisce nell'ambito di un'indagine penale riguardante la regolarità della documentazione relativa al suo status di immigrata. Secondo quanto ricostruito dall'emittente Fox News, gli accertamenti degli inquirenti si starebbero concentrando sui moduli e sulle pratiche per l'immigrazione compilati dal padre della parlamentare, di origine somala, quando l'esponente progressista era ancora bambina. L'intervento degli agenti è avvenuto nelle prime ore del mattino a seguito dell'emissione di un formale provvedimento giudiziario, come confermato dalle autorità federali. A fare il punto sull'operazione è stato un portavoce del Dipartimento di Giustizia: "Oggi, nell'area di Washington Dc, l'unità investigativa del Dipartimento per la Sicurezza Interna (Homeland Security Investigations) ha eseguito un mandato di perquisizione autorizzato dall'autorità giudiziaria e ottenuto dal Dipartimento di Giustizia. Questa operazione fa parte di un'indagine federale in corso". Le verifiche giungono a seguito delle dichiarazioni rilasciate lo scorso mese da Tom Homan, responsabile della Casa Bianca per le politiche di confine, che aveva già preannunciato l'esistenza di un fascicolo penale aperto sulla posizione della parlamentare.

(Prima Notizia 24) Lunedì 12 Ottobre 2026